

Rassegna del 21/12/2018

CAMPIONATO SUPERLEGA

21/12/18	Gazzettino	24	Intervista a Dragan Travica - «Pronto a tornare in maglia azzurra»	Salmaso Massimo	1
WEB					
20/12/18	VOLLEYNEWS.IT	1	Randazzo esulta: "Il crociato è ancora attaccato. Un mese e sarò ancora qui ad urlare!"	...	3

L'intervista Dragan Travica

«PRONTO A TORNARE IN MAGLIA AZZURRA»

► Il palleggiatore della Kioene Padova vive un momento magico
«Se sono fuori dalla Nazionale non è per un problema tecnico»

VOLLEY

PADOVA Dragan Travica è una persona felice. Lo si sente dal tono di voce. Il palleggiatore della Kioene sta vivendo una splendida seconda parte di carriera nella sua Padova, la città dove papà Ljubo giocava quando lui è nato nel 1986 e dove è cresciuto, prima di iniziare la carriera da professionista. «È un bel momento - dice il capitano bianconero -, stiamo raccogliendo i frutti del lavoro fatto in questi mesi e stiamo cavalcando la positività del momento. Ci siamo uniti ancora di più per far fronte alle avversità, come quella dell'infortunio a Randazzo. Dopo di che stiamo con i piedi per terra. Il campionato è molto equilibrato. Passare dalle stelle alle stalle è un attimo».

Sembra che lei stia molto bene anche a Padova.

«Questa città è ormai casa mia. Tanto è vero che da due giorni mi sono trasferito nella nuova casa che ho acquistato alle porte di Padova. Le mie radici sono qui».

Anche con il contratto in scadenza a giugno?

«Ora è molto presto per parlare di queste cose. Non so quale sarà il mio futuro e non ci voglio pensare in questo momento. Ma di certo posso dire che mi trovo benissimo con questa società con cui ho un rapporto molto onesto e che

abitare e giocare nella stessa città è una bella fortuna».

Cosa le piace della Kioene?

«L'ambizione di migliorare ogni anno, secondo un programma preciso e facendo il passo secondo la gamba».

Prendiamo la partita con Ravenna. I tecnici hanno detto che tatticamente è stata una partita perfetta, specialmente in regia.

«Ringrazio chi l'ha detto. Io e il coach studiamo sempre la migliore tattica prima della gara, ma questa può essere attuata solo se tutta la squadra dà il proprio contributo. Io da solo faccio poco. Se fai le crepes e ti manca un solo ingrediente, viene uno schifo. Nella fattispecie la ricezione mi ha aiutato tantissimo a fare bella figura».

Vogliamo parlare di Nazionale?

«Parliamone...».

Da quel luglio 2015, quando Beruto allontanò lei Zaytsev, Randazzo e Sabbi dal ritiro della nazionale, sono passati più di tre anni.

«Io da quella notte non ho più sentito nessuno della Fipav. Silenzio assoluto».

Forse la Nazionale avrebbe bisogno ancora di questo Travica. Giannelli a parte.

«Non so cosa pensare. Dico solo

che non sono esclusivamente i meriti tecnici a determinare certe scelte. Purtroppo è così. So che i tecnici apprezzano le mie doti, ma a livello dirigenziale nessuno si è più fatto vivo. Forse sono un po' scomodo».

Ma se dovesse arrivare una chiamata?

«Risponderei, non c'è dubbio. Alla maglia azzurra non si può dire di no».

Anche come secondo di Giannelli?

«Non sono mai stato un "secondo". Però sono anche uno che sa stare al proprio posto cercando di cogliere tutte le opportunità».

Crede a questa eventualità?

«Non lo so. In nazionale sono successe cose anche inaspettate, per cui non escludo nulla. Ma, ripeto: il problema non è tecnico».

Che Natale sarà per Dragan Travica?

«Un Natale in...trasferta. Partiremo il 22 per Latina e torneremo il 27 da Civitanova, senza soste. Credo che la Lega potesse fare un po' meglio il calendario. Pazienza, io sono cresciuto in una famiglia di ortodossi e sento meno il Natale. Ma capisco bene i miei compagni di squadra».

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA





RADICI Dragan Travica, 32 anni, nato a Zagabria, cresciuto a Padova



- HOME
- NEWS ▾
- TUTTO IL VOLLEY ▾
- COPPE EUROPEE ▾
- VOLLEY MERCATO**
- NAZIONALI ▾
- BEACH VOLLEY
- AUDIO ▾

IN EVIDENZA > [Dicembre 20, 2018] Dalla Polonia una bomba di mercato: Heynen il prossimo anno allenerà

HOME > SUPERLEGA MASCHILE > Randazzo esulta: "Il crociato è ancora attaccato. Un mese e sarò ancora qui ad urlare!"

Randazzo esulta: "Il crociato è ancora attaccato. Un mese e sarò ancora qui ad urlare!"

© Dicembre 20, 2018



Foto [Kioene Padova](#)

Di Redazione

Per fortuna l'infortunio è meno grave del previsto. Vedremo presto sui campi di SuperLega Luigi Randazzo, come testimoniato dallo stesso giocatore della [Kioene Padova](#) su Instagram:

"Ops.. Eccomi ancora qua!! Il crociato c'è ed è attaccato e stabile.. Finalmente posso dirlo.. Un mesetto e sarò ancora qui ad urlare!!"

[View this post on Instagram](#)



[gruppomillepiani](#)



RUBRICHE

Sale in Zucca di Roberto Zucca

Volley in rosa di Paolo Frascarolo

Le Storie di Stefano Benzi

L'intervista

Palla al centro di Paolo Cozzi

Il volley in TV

I nostri podcast

Opss.. Eccomi ancora qua!! Il crociato c'è ed è attaccato e stabile.. Finalmente posso dirlo.. Un mesetto e sarò ancora qui ad urlare!! #seeyousoon #nonsimollauncazzo #superlega #miracolato

A post shared by Luigi Randazzo (@luigi.randazzo) on Dec 19, 2018 at 6:50am PST



KIOENE PADOVA **LUIGI RANDAZZO** **SUPERLEGA**



« PRECEDENTE

Il Cus Torino in campo contro la Bartoccini Gioiellerie Perugia

SUCCESSIVO »

La Top Volley festeggia Natale con un doppio appuntamento d'eccezione



ARTICOLI CORRELATI



Modena archivia lo stop in Champions e porta a casa il punteggio netto contro Vibo



Tonno Callipo, seconda settimana in archivio



Gino Sirci su Leon: "Lui è venuto qui in Italia per fare un'era. La nostra era"

GLI ULTIMI ARTICOLI



Dalla Polonia una bomba di mercato: Heynen il prossimo anno allenerà Perugia

🕒 Dicembre 20, 2018



Le azzurrine più piccole impegnate con "Club Italia in tour"

🕒 Dicembre 20, 2018



La Top Volley festeggia Natale con un doppio appuntamento d'eccezione

🕒 Dicembre 20, 2018



Randazzo esulta: "Il crociato è ancora attaccato. Un mese e sarò ancora qui ad urlare!"

🕒 Dicembre 20, 2018



Il Cus Torino in campo contro la Bartoccini Gioiellerie Perugia

🕒 Dicembre 20, 2018

SEGUICI SU FACEBOOK

